

AUTOCERTIFICAZIONE per la verifica del possesso dei requisiti

Allegato "D" – Incarico professionale per servizio di supporto psico-pedagogico asilo nido – 01/01/2021 – 31/07/2022 (da inserire nella busta telematica amministrativa).

DICHIARAZIONE UNICA

Spett.le
COMUNE DI FERNO
VIA A. MORO, 3
21010 FERNO

II/ La sottoscritto/a nome e cognome _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
prov. _____ via/piazza _____ n° _____ con recapito professionale
in _____ via/piazza _____ n° _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
PEC _____
della provincia di _____ al n° _____
codice fiscale _____ p.IVA _____

in qualità di

- libero professionista singolo
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società/cooperativa sociale

per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000,consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti,

DICHIARA

che:

- il sottoscritto
- il titolare/legale rappresentante,
- il direttore tecnico e ed i seguenti amministratori muniti di rappresentanza
.....
.....
.....

non rientra nei casi di esclusione di procedure di affidamento dei servizi tecnici previsti dagli art. 80 del D. Lgs 50/2016 , e precisamente:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- che non sia stata espressa nei propri confronti la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

dichiara inoltre

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale

quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.;
- di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, , salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- di impegnarsi ad eseguire la prestazione entro i termini concordati;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'incarico e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili",

Verificabile presso il Centro per
l'impiego di

--

- di non essere tenuto all'osservanza degli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- ai sensi dell'art. 43 T.U. Immigrazione (D.Lgv. 25.7.1998, n. 286):** di non aver riportato condanna per comportamenti discriminanti
- che non sussistono rapporti di parentela o affinità, entro il secondo grado, o del coniuge o di conviventi, oppure rapporti di frequentazione abituale, tra i titolari degli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione interessati dall'attività o da decisioni inerenti la procedura di affidamento (combinato disposto all'art. 1 comma 9 lett. e) della Legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013);
- che ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n.165 del 2001, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla successione di rapporto.
- di essere informato in conformità all'obbligo di cui all'art. 17 del DPR 62/2013 che il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 , n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è pubblicato su sul sito Istituzionale dell'ente www.ferno.gov.it

Al fine della verifica del possesso della capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale il sottoscritto dichiara :

- di avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali
- di rendersi disponibili a fornire informazioni riguardo ai conti annuali che evidenziano in particolare i rapporti tra attività e passività
- che possiede le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire il servizio con un adeguato standard di qualità

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

E' altresì consapevole che ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000, l'amministrazione è tenuta ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione e che l'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Data _____

FIRMA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia **LEGGIBILE** , non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

N.B. La dichiarazione integrativa di cui sopra deve essere prodotta da:

- *dal professionista singolo in caso di affidamento incarico professionale*
- *da tutti i componenti della società in caso di affidamento incarico professionale a società di professionisti*
- *dal direttore o dai direttori tecnici in caso di affidamento incarico professionale a società di ingegneria*

In alternativa alla dichiarazione è sempre possibile produrre gli idonei certificati o copia autentica in bollo.